

ALLEGATO A

Nota metodologica concernente l'erogazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 484, della Legge n. 213/2023.

Premessa

L'articolo 1, comma 484, della Legge n. 213/2023, riconosce, alle province che alla data del 1° gennaio 2024 sono in procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.lgs n. 267 del 2000 o che si trovano in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del medesimo decreto legislativo, un contributo, finalizzato a favorire il riequilibrio finanziario, di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Le risorse sono ripartite in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto definitivamente approvato, inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro il 31 maggio 2024.

Individuazione degli enti beneficiari

La platea dei potenziali beneficiari è stata fornita dal Ministero dell'Interno che ha trasmesso l'elenco delle province che, alla data del 1° gennaio 2024, sono in procedura di riequilibrio pluriennale o si trovano in stato di dissesto finanziario.

Di seguito gli enti potenzialmente beneficiari:

Province in procedura di riequilibrio finanziario al 01/01/2024	Province in stato di dissesto finanziario al 01/01/2024
Alessandria	Siracusa
Ascoli Piceno	Vibo Valentia
Catanzaro	
La Spezia	
Salerno	
Verbano-Cusio-Ossola	

Base di Riparto

Il riparto viene effettuato in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto definitivamente approvato, inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro il 31 maggio 2024.

Le province che risultano aver trasmesso alla BDAP il rendiconto 2023 definitivamente approvato sono Alessandria, La Spezia, Verbano-Cusio-Ossola e Vibo Valentia.

Per le province di Ascoli Piceno, Catanzaro e Salerno il riferimento per la base di riparto è il rendiconto 2022; per il Libero Consorzio Comunale di Siracusa l'ultimo rendiconto disponibile, utilizzato per la base di riparto, è il 2019.

Riparto

Il riparto è avvenuto in proporzione al disavanzo così come determinato nel paragrafo precedente, procedendo a ripartire 10 milioni di euro per il 2024 e 10 milioni di euro per il 2025.

L'amministrazione provinciale di Verbano-Cusio-Ossola è esclusa dal riparto in quanto, dal rendiconto 2023, non risulta in disavanzo.